



COMUNE DI MONTRESTA

Provincia di Oristano

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 54 DEL 15/06/2020	OGGETTO: DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI VERSAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)– EMERGENZA COVID-19.
---	---

L'anno **duemilaventi** addì **quindici** del mese di **giugno** alle ore **14:25** nella apposita sala del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l' adunanza Sindaco pro tempore, **Zedda Antonio**, e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
ZEDDA ANTONIO	SINDACO	X	
MASTINO MAURO	VICESINDACO	X	
CAPPAI ADRIANA	ASSESSORE	X	
PORCU ALESSIO	ASSESSORE	X	
Totale		4	0

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa il **Dott. Falchi Antonio Maria** nella sua qualità di Segretario Comunale .

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 10.02.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2020 - 2022;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 10.02.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri 31/1/2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmessi;

Visto il Decreto-Legge del 23 febbraio 2020 "Misure Urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge in data 5/03/2020 n. 13;

Visto il DPCM del 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il DPCM 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Considerato che le predette misure hanno determinato pesanti ricadute sul tessuto socioeconomico ed impongono, conseguentemente, l'adozione di misure atte a sostenere famiglie ed attività economiche;

Visto l'art. 1, comma 762 della L. Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale prevede che il versamento della prima rata della nuova IMU deve avvenire entro il 16 giugno dell'anno d'imposta;

Visto l'art. 1, comma 777 della L. Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale prevede che *"Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni possono con proprio regolamento: a) ...; b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari"*.

Considerato che fra le *"situazioni particolari"* è sicuramente riconducibile l'emergenza epidemiologica COVID-19 attualmente in atto;

Visto l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, che disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che «per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Vista la Risoluzione MEF n. 5/DF del 8 giugno 2020 secondo cui, tra l'altro, *“occorre evidenziare che si ritiene percorribile la possibilità di procedere in tal senso mediante il ricorso alla delibera di Giunta, sicuramente giustificato dalla situazione emergenziale in atto, con la precisazione però che tale provvedimento dovrà essere successivamente oggetto di espressa ratifica da parte del Consiglio Comunale.”*

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di una misura che ha l'effetto di un mero differimento del termine di versamento disposto per i contribuenti;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000.

Visto il Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000 e richiamato in particolare l'art. 48 che disciplina le competenze della Giunta Comunale;

Con votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

1. di disporre il differimento del versamento dell'acconto IMU 2020, con esclusivo riferimento alle entrate di spettanza comunale, dal 16/06/2020 al 30.09.2020, in ragione della situazione di crisi generata dall'emergenza Covid-19;
2. di dare atto che resta esclusa dal differimento la quota IMU di competenza statale, relativa agli immobili a destinazione produttiva classificati nel gruppo catastale D;
3. di dare atto che il presente beneficio opererà esclusivamente su istanza di parte e limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19, da attestarsi entro il 30.09.2020, a pena di decadenza dallo stesso beneficio, su modello predisposto dal Comune;
4. di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, considerando l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti.
5. di sottoporre la presente alla ratifica del Consiglio Comunale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Dott. Antonio Zedda

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Maria Falchi

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267 Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Montresta, li 10/06/2020 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dott.ssa Maria Paola Lai
PARERE IN ORDINE ALLA R E G O L A R I T A ' CONTABILE	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile Montresta, li 10/06/2020 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dott.ssa Maria Paola Lai

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/06/2020:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal 15/06/2020 al 30/06/2020 (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n. 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n. 267/2000).

IL

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 15/06/2020, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 30/06/2020.

IL

COMUNE DI MONTRESTA

REVISORE UNICO

Parere n. 15 del 14 giugno 2020

La sottoscritta dott.ssa Piera Cuccuru Revisore Unico del Comune di Montresta esprime il seguente

Parere su proposta di delibera Giunta Comunale differimento termini scadenza IMU

Il Revisore visto che

- In data 10/02/2020 con delibera n. 3 del consiglio Comunale è stato approvato il documento unico di programmazione relativo al periodo 2020/2022;
- in data 10/02/2020 con delibera n. 4 del Consiglio Comunale è stato approvato il bilancio di previsione relativo al triennio 2020/2022;
- vista la situazione venutasi a creare in seguito all'emergenza epidemiologica dovuta al COVID 19 e le sue pesanti ricadute sul tessuto socio economico;
- visto l'art. 1, comma 762 della L. Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale prevede che il versamento della prima rata della nuova IMU deve avvenire entro il 16 giugno dell'anno d'imposta;
- visto l'art. 1, comma 777 della L. Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale prevede che "Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni possono con proprio regolamento: a) ...; b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari".
- Considerato che fra le "situazioni particolari" è sicuramente riconducibile l'emergenza epidemiologica COVID-19 attualmente in atto;
- Vista la proposta di delibera della giunta comunale del 10/06/2020 in cui si propone di disporre il differimento del versamento dell'acconto IMU 2020, con esclusivo riferimento alle entrate di spettanza comunale, dal 16/06/2020 al 30.09.2020, in ragione della situazione di crisi generata dall'emergenza Covid-19;
- di dare atto che resta esclusa dal differimento la quota IMU di competenza statale, relativa agli immobili a destinazione produttiva classificati nel gruppo catastale D;
- di dare atto che il presente beneficio opererà esclusivamente su istanza di parte e limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19, da attestarsi entro il 30.09.2020, a pena di decadenza dallo stesso beneficio, su modello predisposto dal Comune;

Rilevato

- che la proposta non comporta variazione di Bilancio trattandosi di un mero differimento dei termini per i contribuenti

Visto anche il parere positivo del Responsabile del Servizio Finanziario

si esprime

parere favorevole alla proposta di delibera in oggetto.

IL REVISORE

Firmato digitalmente da

PIERA CUCCURU

CN = CUCCURU PIERA
C = IT